



Tribunale per i Minorenni

dell'Emilia Romagna

Presidenza

Prov. n. 6 /2020

Bologna 11 maggio 2020

Il presidente del tribunale

Atteso che l'Autorità sanitaria dopo aver effettuato il sopralluogo solo in data mercoledì 6 maggio u.s alle ore 15,00 - più volte richiesto in considerazione delle pessime condizioni strutturali e logistiche dell'edificio ospitante il tribunale e la procura – ha rilasciato parere scritto in data odierna alle ore 12.56.

Premesso che - in considerazione del predetto parere sanitario, delle condizioni strutturali e logistiche dell'edificio e dell'unica aula di udienza in dotazione, nonchè all'esito della procedura partecipata prescritta dalla predetta disposizione normativa – ritiene doveroso ribadire, in primo luogo, le stringenti misure organizzative relative ai servizi di cancelleria già adottate e invita il Dirigente amministrativo a vigilare sul personale amministrativo affinché le stesse vengano scrupolosamente osservate.

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ed ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2020, n. 28.

Considerato che l'art. 83 comma 6 d.l. 18/2020 e succ. modifiche prevede che dal 16 aprile fino al 31 luglio 2020 i dirigenti degli uffici giudiziari, sulla base di verifiche ed intese con le autorità sanitarie competenti ed altre istituzioni, «*adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite [...] e delle prescrizioni adottate in materia [...] al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone*».

Rilevato che possono essere assunte tutte le misure di cui all'art. 83 comma 7 cit., ivi compresa quella di cui alla lett. g), ovvero il «*rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020 nei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate al comma 3*» e che, per quanto concerne l'attività giurisdizionale del Tribunale per i Minorenni, prevede il rinvio delle udienze dei procedimenti civili e penali, con le eccezioni ivi indicate da considerare a “trattazione obbligatoria”.

Sentiti tutti i Giudici in servizio, il Procuratore della Repubblica, l'Ordine Distrettuale di Bologna e gli altri Ordini degli Avvocati (per il tramite del presidente dell'URCOFER) e l'Autorità Sanitaria.

Evidenziato, ancora una volta, che quest'ultima ha effettuato il sopralluogo, più volte richiesto solo in data mercoledì 6 maggio u.s alle ora 15,00 e ha rilasciato parere scritto in data odierna.

D'intesa con il Sig. Presidente della Corte di Appello di Bologna.

DISPONE

quanto segue:

PROCEDIMENTI CIVILI

Sono considerati urgenti i procedimenti relativi ai minori stranieri non accompagnati, i procedimenti in materia di adottabilità e gli altri procedimenti, ivi compresi quelli individuati dagli artt. 330-336 c.c., nei quali è in contestazione l'allontanamento di un minore dalla famiglia. Gli altri procedimenti saranno considerati urgenti solo ove sia ravvisabile una situazione effettiva di grave pregiudizio per il minore che, anche su segnalazione di una o di entrambe le parti, sarà dichiarata dal Presidente del Tribunale ai sensi dell'art. 83, terzo comma, DL 18/2020.

Le udienze civili diverse da quelle di "prima comparizione", il cui svolgimento non richieda la presenza di soggetti diversi dai Difensori delle parti, saranno svolte con trattazione scritta ai sensi dell'art.83 lettera h D.L. n.18/2020, nel rispetto del Protocollo, già predisposto il 3 aprile 2020, tra Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, URCOFER e Ordine degli Avvocati di Bologna (ved. cap. da 1 a 5).

Le udienze civili di prima comparizione e quelle che, a prescindere dalla fase e grado, richiedano la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti nei procedimenti relativi alle dichiarazioni di adottabilità, ai minori stranieri non accompagnati, ai minori allontanati dalla famiglia ed alle situazioni di grave pregiudizio, nonché all'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari nelle fattispecie di violenza domestica, saranno svolte "da remoto" ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. f) D.L. n.18/2020, nel rispetto del Protocollo già predisposto tra Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna, URCOFER e Ordine degli Avvocati di Bologna (ved. cap. da 6 a 15).

L'ascolto personale del minore sarà effettuato ove ritenuto indispensabile ed indifferibile. In tali casi, l'avviso dell'udienza da remoto verrà dato al responsabile della comunità ove il minore è accolto, con indicazione del link della stanza virtuale cui collegarsi. Laddove il minore sia presso i genitori conviventi o presso uno dei genitori, lo stesso verrà ascoltato di persona in tribunale, ove saranno rispettate tutte le prescrizioni normative e del capo dell'ufficio finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia.

PROCEDIMENTI PENALI

ADOTTA

Con riguardo al settore penale, le seguenti misure organizzative volte a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria per il periodo compreso fra il 12 maggio 2020 e il 30 giugno 2020 e le seguenti linee guida per la celebrazione delle udienze dal 12 maggio al 31 luglio 2020.

Sia per l'Udienza Preliminare, sia per il Dibattimento, i ruoli di udienza con indicazione dei singoli processi che saranno trattati e del relativo orario e di quelli, invece, oggetto di rinvio, saranno comunicati a cura della cancelleria tramite PEC ai Difensori e al PMM con congruo anticipo.

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI E L'UDIENZA PRELIMINARE

Le udienze fissate sino al 31 luglio 2020 saranno differite a udienza successiva a tale periodo, con rinvio disposto fuori udienza, salve le seguenti:

1. Udienze di convalida dell'arresto o del fermo, con le modalità di celebrazione già adottate nella fase di sospensione generalizzata delle udienze (auspicabilmente da remoto come indicato nel protocollo siglato con le Camere penali e tutti i COA del distretto in data 27 marzo 2020).
2. Udienze nei confronti di imputati sottoposti, per questa causa, a misura cautelare, custodiale e non custodiale: in tal caso si procederà alla regolare celebrazione dell'udienza anche nei confronti dei coimputati non sottoposti a misura cautelare, per evidenti ragioni di economia processuale.
3. Udienze nei procedimenti di pronta definizione, in cui sia già stata disposta o comunque richiesta, la definizione mediante giudizio abbreviato non subordinato all'audizione di testimoni;
4. Udienze per la verifica esito MAP;
5. Udienze di incidente probatorio, nei casi che presentano carattere di urgenza, ovvero quando non è necessaria la presenza di soggetti diversi dalle parti processuali, dal perito e dai consulenti tecnici delle parti stesse.
6. Udienze, diverse dalle precedenti, che presentano carattere di urgenza, previa relativa dichiarazione fatta dal giudice, su richiesta di parte, con provvedimento motivato.
7. Udienze di sorveglianza.

Le udienze nei confronti di soggetti detenuti o sottoposti a misura cautelare avverranno, si ribadisce, da remoto, a mezzo piattaforma Teams. In questi casi il Difensore potrà scegliere se partecipare all'udienza dal proprio studio in via telematica, oppure recarsi in Tribunale (avvalendosi della postazione in dotazione) o ancora presso l'IPM o la Comunità ospitante il minore (come dal predetto protocollo predisposto con le Camere Penali e URCOFER) al fine di meglio garantire il preventivo colloquio con l'assistito.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno partecipare all'udienza anch'essi da remoto recandosi presso l'USSM di Bologna o la comunità ove è custodito il minore.

Si riafferma che i rinvii verranno disposti fuori udienza previa interlocuzione con i Difensori che rappresenteranno in anticipo le loro determinazioni via PEC in cancelleria e ciò all'ovvio fine di evitare assembramenti nell'angusta ed unica aula di udienza di questo tribunale.

Sarà cura dei singoli magistrati tabellarmente assegnati al settore GIP\GUP redigere, con congruo anticipo, elenco dei procedimenti che saranno trattati e di quelli che saranno rinviati; elenco che sarà prontamente comunicato alla Procura della Repubblica, ai Difensori e a tutte le parti tramite PEC.

DIBATTIMENTO

Le udienze fissate sino al 31 luglio 2020 saranno differiti a udienza successiva a tale data con rinvio disposto fuori udienza, salve le seguenti:

- a) procedimenti indicati dall'art. 83 D.L.18/20 (convertito in L. 27/2020) come modificato dal D.L. 28/2020
- b) procedimenti con imputati sottoposti, per questa causa, a misura cautelare personale; in tal caso si procederà alla regolare celebrazione dell'udienza anche nei confronti dei coimputati non sottoposti a misura cautelare, per evidenti ragioni di economia processuale;
- c) procedimenti già rinviati per la mera discussione finale;
- d) le udienze dibattimentali fino a 3 testimoni considerati urgenti in relazione al titolo del reato ed alla gravità del fatto contestato (con conseguente rinvio dei dibattimenti con maggior numero di testi) nonché le udienze di discussione senza assunzione di prove testimoniali.
- e) incidenti di esecuzione urgenti se sollecitati dal Difensore e/o dal Pubblico Ministero.

Del pari avranno corso le udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza ovvero la necessità di assumere prove indifferibili. La dichiarazione di urgenza è fatta dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato.

I procedimenti penali verranno ovviamente trattati sempre a porte chiuse.

Si ribadisce che i rinvii verranno disposti fuori udienza, previa interlocuzione con i Difensori che rappresenteranno in anticipo le loro determinazioni via PEC in cancelleria.

Sarà cura del presidente del Collegio dibattimentale redigere, con congruo anticipo, l'elenco dei procedimenti che saranno trattati e di quelli che saranno rinviati, elenco che sarà prontamente comunicato all'Ufficio di Procura, ai Difensori e alle altre parti tramite PEC.

E' obbligatorio, durante la celebrazione delle suddette udienze (dibattimento, GIP, GUP), indossare la mascherina e mantenere sempre la distanza di almeno un metro.

I presidenti dei Collegi cureranno il rispetto della distanza di sicurezza e l'adozione da parte di tutti i partecipanti delle misure di protezione individuale (mascherine).

I procedimenti da trattare e quelli oggetto di rinvio a data successiva al 31 luglio 2020 dovranno essere fissati in modo da evitare assembramenti di ogni genere e, quindi, avendo cura di scaglionare ad orario fisso e distanziato i singoli procedimenti.

A norma dell'art. 83, commi 12 e 12 *bis* D.L. 18/20 (conv. il L. 27/20) e modificato dal D.L. 28/20, la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare, è assicurata esclusivamente mediante videoconferenza con collegamento da remoto (Teams).

Fino al 31 luglio 2020 le udienze penali che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal Pubblico Ministero, dalle parti private e dai rispettivi Difensori, dagli ausiliari del giudice, da ufficiali o agenti di polizia giudiziaria, da interpreti, consulenti o periti, possono essere tenute mediante collegamenti da remoto (Teams come dal suddetto richiamato protocollo).

Prima dell'udienza il presidente del Collegio farà comunicare dalla cancelleria ai Difensori delle parti, al Pubblico Ministero e agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione giorno, ora e modalità del collegamento (come da protocollo).

I Difensori attestano l'identità dei soggetti assistiti, se liberi, i quali possono partecipare all'udienza solo dalla medesima postazione da cui si collega il Difensore.

Qualora i genitori del minore intendano presenziare al processo, potranno recarsi presso la postazione da remoto di cui è dotato l'USSM.

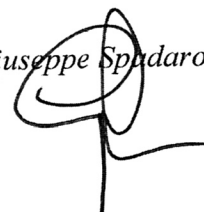
Le udienze di discussione finale, in udienza pubblica o in camera di consiglio, saranno celebrate in aula in presenza delle Parti, salvo che le Parti stesse acconsentano alla celebrazione da remoto.

Considerato che la normativa in materia di emergenza sanitaria è in continua evoluzione, ci si riserva, comunque, di rivedere le presenti Linee Guida e/o stabilire diverse/ulteriori misure organizzative alla luce di eventuali ulteriori interventi normativi o dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria

Si comunichi ai Magistrati togati e onorari, al Dirigente amministrativo, al personale Amministrativo, al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale minorenni, al Presidente COA di Bologna, al Presidente URCOFER (con preghiera di dare comunicazione ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto) alle OO.SS., all'ASL di Bologna servizio di igiene di Pubblica.

Si pubblichi sul sito internet del Tribunale e si comunichi al Ministero della Giustizia e al CSM con le modalità dai medesimi indicate.

Giuseppe Spadaro



Deposito in segreteria il 12.05.2020

IL CANCELLIERE
(*Ilindro Orsini*)